



INFORMATIVA RELATIVA ALLA FREQUENZA e AI CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE ECONOMICA DEGLI UTENTI DEL NIDO D'INFANZIA

La retta a carico delle famiglie calcolata mensilmente è determinata in base ai criteri fissati dalla Giunta comunale ed è costituita da:

1. **una quota fissa mensile comprensiva dell'orario base e dell'orario prolungato se richiesto.**
2. **una quota variabile**, che viene calcolata sulla base dei **giorni** effettivi di presenza.

Le tariffe di frequenza dei nidi d'infanzia comunali sono così stabilite:

- **quota fissa** mensile **per orario base (8.30 -15.30)**
da € 41,14 (ICEF uguale o inferiore a 0,13) a € 297,85 (ICEF uguale o superiore a 0,35), gli scaglioni sono di € 1,00 (dall'importo minimo all'importo intero);
- **quota fissa** mensile **per ogni ora di prolungamento** da € 3,32 (ICEF uguale o inferiore a 0,13) a € 24,05 (ICEF uguale o superiore a 0,35)
gli scaglioni sono di € 0,10 (dall'importo minimo all'importo intero).
- **quota giornaliera**
da € 2,00 (ICEF uguale o inferiore a 0,13) a € 3,00 (ICEF uguale o superiore a 0,35), gli scaglioni sono di € 0,10 (dall'importo minimo all'importo intero).

Per gli iscritti ai **nidi part-time** la retta è calcolata al 60% della quota fissa mensile per l'orario base e della quota fissa mensile per tre ore di prolungamento.

La quota fissa mensile viene sempre calcolata e deve essere sempre corrisposta, anche in caso di assenza giornaliera del/la bambino/a.

Le quote intere (€ 297,85 per il fisso mensile ed € 3,00 per il giornaliero) sono applicate per le famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni.

Le agevolazioni saranno applicate sulla base dell'indicatore ICEF dichiarato in sede di domanda o successivamente purché riferito all'anno solare di frequenza al nido.

Si precisa che, in caso di presentazione della dichiarazione ICEF dopo l'inizio della frequenza al nido, si beneficerà delle agevolazioni tariffarie a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione, senza ricalcolo delle mensilità già elaborate.

Si evidenzia che, a coloro che hanno presentato la domanda di agevolazione, il CAF ha rilasciato un'attestazione con l'indicazione delle proprie tariffe per il servizio nido del comune di Rovereto.

Il calcolo della tariffa può essere soggetto a **variazioni** in caso di rettifica (ad opera dei CAF) di dati già inseriti nel sistema ICEF, sulla base di variazione della composizione del nucleo familiare, di controllo, di correzione di dati errati o di ravvedimento operoso. Dette variazioni devono essere comunicate all'Ufficio Istruzione.

ORARIO

Per gli iscritti ai nidi **part-time** l'orario di frequenza è:

- Cicogna 7.30-13.30
- Aquilone 7.15-13.30

Per gli iscritti al nido con frequenza **a tempo pieno**, la quota fissa mensile sopracitata è relativa all'orario base (8.30-15.30) e all'orario prolungato se richiesto.

L'orario base può essere ampliato, in relazione alle esigenze di frequenza, fino ad un massimo di tre ore di prolungamento, secondo il seguente orario:

- ingresso anticipato, prima delle ore 8.30 (un'ora di prolungamento);
- uscita posticipata, tra le ore 15.30 e le ore 16.30 (un'ora di prolungamento);
- uscita posticipata, dopo le ore 16.30 (due ore di prolungamento).

Solo nel caso in cui il genitore abbia scelto l'ingresso anticipato, può presentarsi con il/la bambino/a prima delle ore 8.30; così come solo nel caso in cui sia stata scelta l'uscita posticipata, il/la bambino/a può uscire dalla struttura rispettivamente dopo le ore 15.30 o dopo le ore 16.30.

Il mancato rispetto degli orari come sopra precisati, comporta un richiamo verbale da parte della coordinatrice del nido; una seconda mancata osservanza sarà evidenziata con richiamo scritto da parte dell'ufficio Istruzione.

La terza inosservanza comporterà automaticamente la modifica della retta, dal mese in cui viene rilevata e per la restante parte dell'anno educativo, con l'applicazione della tariffa di prolungamento orario.

Qualora si verificano casi di mancato rispetto dell'orario massimo di apertura pomeridiana del proprio nido, si procederà come segue:

- nel caso in cui il/la bambino/a non usufruisca dell'entrata anticipata, si provvederà come sopra già specificato (richiamo verbale, richiamo scritto ed infine calcolo della tariffa per l'orario massimo di prolungamento);
- nel caso in cui il/la bambino/a usufruisca già dell'orario prolungato massimo:
 - richiamo verbale da parte della coordinatrice del nido;
 - richiamo scritto da parte dell'ufficio Istruzione, nel caso di una seconda mancata osservanza;
 - modifica della retta, dal mese in cui viene rilevata la terza inosservanza e per la restante parte dell'anno educativo, con il calcolo di un'ulteriore ora di prolungamento, quale maggiorazione tariffaria.

Al momento dell'accettazione del posto per i/le bambini/e di primo inserimento e annualmente su richiesta dell'ufficio Istruzione per i/le bambini/e già frequentanti, i genitori sono tenuti a comunicare l'orario di frequenza del nido e lo stesso rimane valido per l'intero anno educativo. Solo a fronte di sopravvenuti, gravi e documentati motivi, le famiglie possono chiedere la modifica dell'orario all'ufficio Istruzione, che può autorizzarla in via del tutto eccezionale, previa verifica del numero massimo di posti disponibili per l'orario prolungato.

ISCRIZIONE, AMBIENTAMENTO E FREQUENZA

La quota fissa mensile è dovuta per tutto il periodo di iscrizione del/la bambino/a al nido, tranne che nei **periodi di chiusura** delle strutture disposte dal Comune (ponti per festività, sospensione estiva, ecc.) o per cause comunque imputabili all'amministrazione, quali, a scopo puramente esemplificativo, gli scioperi, o per interruzione totale del servizio per cause di forza maggiore. Per tali periodi la quota fissa mensile sarà ridotta proporzionalmente con riferimento al rapporto tra i giorni di chiusura ed i giorni lavorativi del mese.

Il periodo di ambientamento per i nuovi iscritti è considerato periodo di normale frequenza a tutti gli effetti e il calcolo della retta decorre dal giorno fissato dall'ufficio e accettato dal genitore con la firma dell'apposito modulo. Il mancato inizio frequenza comporta la perdita del posto al nido.

Solo nel caso di gravi e documentati motivi, i genitori possono chiedere di posticipare la data già fissata per l'ambientamento, che può essere autorizzata in via del tutto eccezionale dall'ufficio Istruzione.

In caso di mancata autorizzazione, la retta verrà calcolata dalla data precedentemente fissata per l'inizio frequenza.

Dopo l'accettazione del posto nido, ma prima dell'ambientamento, in caso di **trasferimento di residenza** fuori dal Comune di Rovereto o dai Comuni convenzionati, il/la bambino/a non può più essere ammesso al nido.

Qualora, dopo l'inserimento al nido, la residenza del/la bambino/a venga trasferita fuori dal Comune di Rovereto, il/la bambino/a può continuare la frequenza solo fino alla conclusione dell'anno educativo (fatte salve eventuali convenzioni con altri Comuni). La cancellazione anagrafica con effetto retroattivo comporta la dimissione immediata.

Nel caso di **contemporanea frequenza al nido di più figli**, la quota fissa mensile relativa al primo figlio viene calcolata intera, mentre la quota fissa del secondo e successivi viene calcolata al 50% per tutto il periodo di contemporanea iscrizione.

Il servizio è garantito fino al compimento del terzo anno di età e fino a quando il/la bambino/a acquisisce il diritto alla frequenza alla scuola dell'infanzia. La frequenza al nido è pertanto assicurata fino alla data della chiusura estiva del proprio nido, per i/le bambini/e ammessi/e alla scuola infanzia da settembre, e fino all'ultimo giorno di apertura prima della chiusura natalizia, per i/le bambini/e ammessi/e alla scuola dell'infanzia dal mese di gennaio.

Le **dimissioni** dal servizio devono essere presentate con apposito modulo, almeno 30 giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza previsto. In caso di mancato rispetto di tale termine, l'utente è tenuto a corrispondere la retta per i 30 giorni successivi alla data della comunicazione.

ASSENZA LUNGA PER MALATTIA

In caso di assenze per malattia, certificate e consecutive superiori a 15 giorni lavorativi (minimo 16 giorni lavorativi, intendendo i giorni di apertura del nido di riferimento), la quota fissa mensile sarà ridotta del 50%.

Se tale assenza avviene a cavallo di due mesi, la riduzione del 50% vale per una sola quota fissa mensile e viene contabilizzata sulla seconda mensilità.

A tale scopo la famiglia è tenuta a inviare tramite mail all'ufficio Istruzione l'apposito modulo accompagnato dal certificato del/la pediatra attestante l'assenza per malattia ed il relativo periodo. Per rendere possibile il calcolo della riduzione della retta, è obbligatorio trasmettere la documentazione richiesta alla ripresa della frequenza, oppure decorsi i primi 16 giorni di malattia, nell'eventualità di periodi lunghi di assenza.

Non sarà possibile ricalcolare le rette già emesse.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il **pagamento delle rette** deve essere effettuato entro il termine indicato sulla relativa comunicazione mensile.

Si consiglia di attivare il **SEPA (RID)**, che è gratuito, per il pagamento con addebito diretto su conto corrente bancario

Per chi non intende avvalersi del RID dovrà pagare esclusivamente tramite **Avviso PagoPa**.

Il mancato, ritardato o incompleto pagamento della retta, oltre a determinare l'applicazione degli interessi moratori, può comportare la sospensione della frequenza della bambina o del bambino dal nido d'infanzia fino al versamento della somma dovuta.

MODULI

I moduli sopracitati sono disponibili sulla piattaforma SiMeal, sul sito web del Comune di Rovereto, oppure su richiesta all'ufficio Istruzione.